



**A Milano, l'assessore al turismo Margherita Sara Guadagno e l'assessore all'ambiente Antonietta Capozzo hanno ritirato il premio Bandiera Arancione per il Comune di Troia. U**

**n riconoscimento di altissimo profilo per la qualità dell'accoglienza e del patrimonio storico e culturale del centro dauno, che il Toruing Club Italiano ha voluto tributare per sottolineare l'eccellenza dell'offerta turistica troiana.**

**L'ottenimento del marchio avviene in base a diversi criteri, quali: la valorizzazione del patrimonio culturale, la tutela dell'ambiente, la cultura dell'ospitalità, l'accesso e la fruibilità delle risorse, la qualità della ricettività, della ristorazione e dei prodotti tipici. Il marchio è temporaneo e subordinato al mantenimento dei requisiti**

**nel tempo; la verifica avviene ogni tre anni con una tempistica fissata da TCI a livello nazionale, valida per tutti i Comuni a prescindere dall'anno di assegnazione del riconoscimento. La Bandiera arancione è uno degli strumenti con il quale il Touring Club garantisce ai turisti qualità e accoglienza e alle località uno strumento di valorizzazione.**

**Il Programma territoriale Bandiere arancioni, in coerenza con i principi sui cui si fonda il TCI, promuove la conoscenza di luoghi poco conosciuti ma di grande pregio e stimola il viaggiatore a visitare questi luoghi assaporandoli, ma al tempo stesso avendone cura proprio perché preziosi.**

### ***Perché Bandiera arancione?***

La località si distingue per la presenza di un forte attrattore (la cattedrale), ben fruibile e ben conservato e per il buon valore e la varietà dell'offerta storico-culturale. Il centro storico, in gran parte zona a traffico limitato, è vivace e si caratterizza per la buona presenza di punti vendita e di degustazione dei prodotti tipici. Efficiente è anche il servizio di informazioni turistiche, con un punto informativo dedicato e ben visibile.

### ***Descrizione della località***

Cittadina dall'illustre passato, crocevia di culture e spartiacque tra il Sacro Romano Impero d'Oriente e quello d'Occidente, Troia si affaccia sul Tavoliere sulle prime alture dei Monti Dauni. Il centro storico del borgo, da visitare a piedi, ha un impianto tipicamente medievale, con il corso Regina Margherita come direttrice principale sulla quale affacciano molti edifici di valore e dal quale partono numerose stradine laterali. Da segnalare la cattedrale romanica (XI-XII sec.) e in particolare il

rosone

scandito da 11 colonnine e unico al mondo che decora la facciata principale. A lato della cattedrale, nel

Museo

che ne raccoglie il tesoro, 3

*exultet*

, antichi rotoli di pergamena avvolti intorno ad un asse di legno detto umbilicus, presenti solo in 32 esemplari al mondo. La più antica

chiesa

cittadina è quella di

San Basilio

(XI sec) che è anche uno dei luoghi centrali degli appuntamenti tradizionali e suggestivi della Settimana santa

, festeggiata con un ricco calendario che culmina con la processione del Bacio la domenica di Pasqua. Non lasciate la località senza aver degustato il tipico

vino DOC Nero di Troia

, di color rosso rubino e corposo, servito nelle enoteche, nei bar e nei ristoranti del paese.